

Nuovo polo tra Zurigo e Milano

COTTI IN 15 MINUTI / Simone Gianini (PLR) e Alessandro Lucchini (Unità di Sinistra) a confronto sulle opportunità di sviluppo economico della Città «Le potenzialità ci sono, ora si tratta di sfruttarle approfittando anche della linea AlpTransit che ci avvicina alla Svizzera tedesca e alla Lombardia»

Spartaco De Bernardi

La ricerca in campo biomedico, il turismo con i castelli (ma non solo), il Parco tecnologico sui terreni oggi occupati dalle Officine FFS, il futuro ospedale alla Saleggina. Sono queste le eccellenze che Bellinzona deve sviluppare per affermarsi quale polo economico non solo regionale ma anche nazionale. Insomma, la Città deve posizionarsi «tra Zurigo e Milano con le proprie specificità» rileva Simone Gianini, municipale uscente, titolare del dicastero territorio e mobilità, che si ripresenta sulla lista del Partito liberale radicale per il rinnovo dell'Esecutivo della capitale cantonale. Gianini che, nella serie di duelli elettorali denominati «Cotti in 15 minuti» organizzati dalla nostra redazione in vista dell'appuntamento del 5 aprile, si confronta con il consigliere comunale Alessandro Lucchini, il quale rappresenta il Partito comunista sulla lista dell'Unità di Sinistra.

La trasversale alpina è cruciale

Fondamentale per lo sviluppo economico, da un lato, e per accrescere ulteriormente la qualità di vita dall'altro, risulterà «sfruttare la nuova trasversale ferroviaria alpina non soltanto per il trasporto delle merci, che purtroppo per qualche anno passerà ancora attraverso i nostri abitati, ma anche per quello dei passeggeri. E ciò per disporre di un servizio di trasporto pubblico performante e capillare che consenta di gestire meglio i flussi di traffico» rileva il municipale uscente, per il quale AlpTransit con le gallerie di base del Gottardo e del Ceneri farà di Bellinzona, e di quella che si sta delineando come la Città-Ticino, un gioiellino a misura d'uomo. «La strada giusta, quella di investire in modo importante nel trasporto pubblico, è stata intrapresa» concorda Lucchini, il quale fa anche però notare che «avvicinarsi così tanto a poli economici forti, ad esempio quello di Zurigo, potrebbe costituire anche un pericolo se Bellinzona non riuscisse a creare un tessuto economico che abbia una visione di sviluppo nel medio-lungo periodo. Il rischio sarebbe infatti quello che la Città diventi un quartiere dormitorio abbandonato da un numero sempre crescente di giovani che per trovare opportunità di lavoro sarebbero costretti a tra-



Diverse le convergenze tra i due contendenti che hanno dato vita al quinto duello prelettorale organizzato dalla redazione di Bellinzona.

© CDT/GABRIELE PUTZU



La riduzione del moltiplicatore d'imposta può essere un obiettivo a medio termine
Simone Gianini
municipale PLR



Allentare la pressione fiscale non è la strada giusta: dobbiamo continuare a offrire servizi di qualità
Alessandro Lucchini
candidato Unità di Sinistra

sferirsi oltre Gottardo». Secondo l'esponente del PC «la soluzione è avere una visione di sviluppo regionale. E penso che Bellinzona stia andando in questa direzione, cercando di sviluppare il polo biomedico». E non solo quello, aggiunge Gianini ricordando le altre eccellenze che la Città deve sviluppare: «Il futuro ospedale che potrebbe dare respiro a tutta una serie di attività, il turismo con i castelli, ma non soltanto. Vi è poi la prospettiva che si apre con il sedime delle Officine FFS sul quale auspichiamo possa sorgere un Parco tecnologico». «Completiamo il discorso - interviene Lucchini - citando le piccole e medie imprese oggi in difficoltà. Penso che come Città dobbiamo lavorare per creare delle condizioni quadro favorevoli a queste realtà economiche», ciò che trova l'assenso di Gianini.

Trasporti pubblici gratuiti?

In un polo forte devono funzionare bene i trasporti pubblici. Il PC li vorrebbe gratuiti per studenti, apprendisti e anziani finanziando questo progetto attraverso contributi prelevati da aziende di medio-grandi dimensioni. Perché, chiediamo dunque a Lucchini, dovreb-

bero essere loro a pagare il biglietto a giovani e anziani? «C'è bisogno di un cambio di paradigma investendo in modo coerente nel trasporto pubblico e non attuando una politica "cerchiobottaia" che fornisce risorse al trasporto pubblico ma anche alla costruzione di nuove strade. Sul progetto per un trasporto pubblico gratuito per giovani e anziani ritengo che Bellinzona possa diventare pioniera». Gianini ricorda tuttavia che oggi «circa il 70% del costo del trasporto pubblico è sulle spalle dello Stato e quindi dei contribuenti», osservando altresì che «l'utilizzo dell'automobile, malgrado i nuovi potenziamenti dell'offerta sulla rete ferroviaria e sulle linee di autobus, non potrà essere soppiantato del tutto». Accollare i costi del trasporto pubblico gratuito per giovani ed anziani alle aziende medio-grandi arrischia, secondo il municipale, di trasformarsi in un ulteriore fardello per chi oggi, tra mille difficoltà, si fa promotore imprenditoriale creando posti di lavoro. «Le grandi aziende sono quelle che creano traffico ed è quindi giusto che contribuiscano a finanziare questo tipo di progetti» precisa Lucchini, invitando l'ente

pubblico a compiere scelte coraggiose. «Laddove possibile queste scelte coraggiose vengono compiute, tenendo però sempre conto delle diverse esigenze e sensibilità della popolazione» replica Gianini.

Visioni diverse sulla fiscalità

E a proposito di scelte coraggiose, l'attrattiva di Bellinzona non si può incrementare anche riducendo il moltiplicatore d'imposta, oggi al 93%? «Non è questa la direzione che dobbiamo prendere - risponde Lucchini - poiché l'obiettivo deve rimanere quello di offrire servizi di qualità alla popolazione». Di parere diverso Gianini: «La riduzione del moltiplicatore può essere un obiettivo sul medio termine. Oggi non è immaginabile poiché è necessario solidificare le finanze della Città che deve la sua attrattiva all'elevata qualità di vita. Bisogna dunque proseguire su questa strada, attivando i grandi investimenti a favore dei progetti strategici che contribuiranno ad attrarre più contribuenti. Fatto ciò si dovrà ragionare sull'allentamento della pressione fiscale che non potrà essere per sempre la più alta di tutte le altre città e della maggior parte degli altri comuni».

La serie

Sei dibattiti sui temi caldi

Online e sul cartaceo

Politiche giovanili e animazione in città, strutture e servizi a favore di famiglie e anziani, opere pubbliche e servizi urbani, progetti strategici e tutela del territorio, trasporto pubblico e eccellenze da sviluppare, con un occhio alla possibile riduzione della pressione fiscale. Sono questi i principali temi fin qui trattati nei cinque duelli prelettorali nei quali si sono confrontati faccia a faccia dieci candidati al Municipio di Bellinzona. Denominati «Cotti in 15 minuti», i video degli «scontri» si trovano sul sito www.cdt.ch e anche sul nostro sfogliatore elettronico. All'appello manca ora solo il confronto tra il sindaco Mario Branda (Unità di Sinistra) e il candidato della lista Lega-UDC-UDF-Indipendenti Orlando Del Don.